

Lettere sui bambini



Giocate con i piccini Impareranno a star da soli

MARCELLO BERNARDI

Mio figlio, che ha ormai quattro anni, non vuole mai stare da solo. Vorrebbe sempre che io giocassi con lui, e letteralmente non mi dà pace...

Il tempo che i genitori dedicano a giocare insieme al loro bambino è sempre prezioso.

Anche perché tutti noi siamo costretti ad una brutale, ultranzista separazione tra la vita degli adulti e quella dei bambini...

Questo crea un clima di forte estraneità, cui si può tentare di rimediare proprio facendo qualcosa insieme: un qualsiasi gioco, ma anche stendere la biancheria o preparare una torta...

E comunque non è solo una questione di giochi; con i bambini bisogna parlare, scambiare opinioni.

Attenzione, però, non in modo imposto: se i genitori passano del tempo con il loro bambino forzatamente, come fosse un dovere...

Un accorgimento di cui tenere conto quando si fa qualcosa con i propri figli, dalla torta al gioco al lavoro di casa...

Teniamo anche conto, comunque, che i bambini non sono tutti uguali, e che per alcuni giocare da soli è un'attività più naturale che per altri.

Rubrica a cura di Laura Matteucci. Le lettere per questa rubrica, non più lunghe di dieci righe, vanno inviate a: Marcello Bernardi, c/o l'Unità...

Aperta ieri in Giappone la conferenza mondiale sul clima che si concluderà il 10 dicembre

Tanti dottori ma poche medicine per curare la febbre del pianeta

Restano molto lontane le posizioni di Stati Uniti, Unione europea, Giappone e paesi in via di sviluppo. Un accordo serio per la limitazione delle emissioni di anidride carbonica sembra ancora assai difficile da raggiungere.

«Questi dieci giorni potrebbero cambiare la storia dell'umanità». La parafrasi del famosissimo titolo del libro di John Reed sulla Rivoluzione d'ottobre appare decisamente enfatica...

Le posizioni in gioco, pur tra mille sfumature e differenziazioni, sono abbastanza chiare. Da un lato ci sono gli Stati Uniti - responsabili da soli dell'emissione nel 1995...

Non così la pensano però i paesi in via di sviluppo. Cina in testa: il rappresentante di Pechino è arrivato a Kyoto affermando a chiare lettere che il suo paese - che pure è il secondo produttore mondiale di gas serra...

Un quadro, insomma, che a tutto può indurre fuorché all'ottimismo. Non sembra probabile che i dieci giorni di conferenza riescano a mettere d'accordo governi che su questi temi stanno discutendo - e litigando - da anni...

Dire che la posta in gioco è il futuro del pianeta non è esagerato. Ridurre, come fanno alcuni, la questione a uno scontro tra ecologisti e antiecolologisti è, prima ancora che una banalità...

Riduzione delle emissioni di gas serra e sviluppo non sono necessariamente in antitesi. La chiave sta nell'introduzione - tutt'altro che irrealizzabile - di tecnologie che consentano di accrescere l'efficienza...

Pietro Stramba-Badiale

I PROSSIMI OBIETTIVI. Alla Conferenza di Rio nel 1992, i Paesi più industrializzati concordarono di ridurre le loro emissioni di biossido di carbonio nel 2000 ai livelli del 1990. Solo Svizzera, Gran Bretagna e Germania hanno centrato l'obiettivo.

DIARIO DI KYOTO di Valerio Calzolaio. Le delegazioni sono 169 Il «G21» dei bambini

LA TERZA sessione della conferenza delle parti (COP 3) della convenzione delle Nazioni unite sui cambiamenti climatici si è ufficialmente aperta all'International Conference Hall di Kyoto...

questo che già da subito, ad esempio, comincia ad attuare politiche efficaci per combattere la siccità e la desertificazione...

SUI GIORNALI di Kyoto spicca oggi in prima pagina una foto di gruppo scattata ieri mattina nel piazzale dell'Heian Shrine. È il «G21», costituito da 21 bambini provenienti da tutto il mondo...

A KYOTO la delegazione del governo italiano è complessivamente composta da circa 25 persone: 8 del ministero dell'Ambiente (che guida e coordina la missione)...

Ieri la tradizionale giornata di lotta contro l'infezione: le Nazioni unite l'hanno dedicata ai piccoli. Un milione di bambini contagiati dal virus Aids

Nel calcolo sono compresi i ragazzi con meno di 15 anni ammalati o contagiati. Dall'inizio della malattia ne sono rimasti uccisi 2,7 milioni.

L'Asi sceglie le missioni da finanziare

L'Agenzia spaziale italiana sceglie oggi le 5 missioni scientifiche da finanziare nei prossimi anni. Saranno selezionate tra le 11 ancora in corsa su 60 presentate. Le proposte si riferiscono ad altrettanti satelliti che vanno dagli osservatori in orbita per la rilevazione di sorgenti a raggi X, raggi Gamma e infrarossi a un piccolo satellite a propulsione ionica per la verifica del principio di equivalenza di Galileo, Newton e Einstein»

Bambini a rischio Aids. Secondo l'ultimo rapporto delle Nazioni Unite sulla malattia, i bambini ed i ragazzi di meno di 15 anni ammalati o contagiati dal virus sono più di un milione nel mondo. Inoltre, dall'inizio della malattia, 2,7 milioni di bambini sono stati uccisi dal virus.

Per questo bisogna spingere sulla ricerca. «La strada per arrivare a sconfiggere il virus dell'Aids è ancora lunga e difficile. Per questo non si deve abbassare la guardia, ma investire ancora di più nella ricerca e nella sperimentazione».

Per questo bisogna spingere sulla ricerca. «La strada per arrivare a sconfiggere il virus dell'Aids è ancora lunga e difficile. Per questo non si deve abbassare la guardia, ma investire ancora di più nella ricerca e nella sperimentazione».

Contrazione muscolare. Trovato gene che la regola

Una ricerca che individua il ruolo di un gene nella contrazione muscolare, importante anche per il comportamento e per i processi di apprendimento. A coordinarla sono stati il professor Vincenzo Sorrentino e il professor Carlo Reggiani che hanno ricevuto cospicui fondi da Telethon. Al lavoro, ricercatori dell'ospedale San Raffaele di Milano, dell'Università di Siena e dell'università di Pavia...

l'Unità. TheLife ed. abbonamento. Italia Annuale L. 330.000. Semestrale L. 169.000. Estero Annuale L. 780.000. Semestrale L. 395.000.

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe Caldarola. Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma